

	<p><i>Ministero dell'Istruzione</i> ISTITUTO COMPrensIVO STATALE MARIANO ROSSI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE Via E. De Nicola 2/c - 92019 SCIACCA AG - tel. 0925 21263 www.icmariatorossi.edu.it - mail: agic84500d@istruzione.it PEC: agic84500d@pec.istruzione.it - C.F.: 83001130844 - Codice univoco: UF8K90</p>	  
---	--	---

PIANO TRIENNALE DELLE ARTI DELLA "MARIANO ROSSI" - SCIACCA

PREMESSA

Cos'è il Piano Triennale delle Arti

Il «Piano delle arti» è un Decreto Legge attuativo della "Buona Scuola". Nasce nell'aprile del 2017.

Viene adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dei Beni e delle attività culturali e del Turismo.

Il Piano, adottato con cadenza triennale, prevede azioni di monitoraggio sulla relativa attuazione.

Il Piano delle arti reca le seguenti misure:

- a) sostegno alle istituzioni scolastiche e alle reti di scuole, per realizzare un modello organizzativo flessibile e innovativo, quale laboratorio permanente di conoscenza, pratica, ricerca e sperimentazione del sapere artistico e dell'espressione creativa;
- b) supporto alla diffusione, nel primo ciclo di istruzione, dei poli a orientamento artistico e performativo, di cui all'articolo 11 del presente decreto, e, nel secondo ciclo, di reti di scuole impegnate nella realizzazione dei «temi della creatività»;
- c) sviluppo delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne e di tutti gli studenti e le studentesse, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa;
- d) promozione da parte delle istituzioni scolastiche, delle reti di scuole, dei poli a orientamento artistico e performativo, di partenariati con i soggetti di cui all'articolo 4, per la co-progettazione e lo sviluppo dei temi della creatività e per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali anche nell'ambito di accordi quadro preventivamente stipulati dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, nonché dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- e) promozione della partecipazione delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti a percorsi di conoscenza del patrimonio culturale e ambientale dell'Italia e delle opere di ingegno di qualità del Made in Italy;
- f) potenziamento delle competenze pratiche e storico-critiche, relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, al cinema, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;

h) agevolazioni per la fruizione, da parte delle alunne e degli alunni e delle studentesse e degli studenti, di musei e altri istituti e luoghi della cultura, mostre, esposizioni, concerti, spettacoli e performance teatrali e coreutiche;

i) incentivazione di tirocini e stage artistici di studentesse e studenti all'estero e promozione internazionale di giovani talenti, attraverso progetti e scambi tra istituzioni formative artistiche italiane e straniere, con particolare riferimento ai licei musicali, coreutici e artistici.

Normativa di riferimento

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021 (registrato dalla Corte dei conti in data 21 giugno 2021, con il n. 1583) è stato adottato il "Piano Triennale delle Arti" per gli anni 2020, 2021 e 2022 (di seguito Piano), previsto dall'articolo 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 (di seguito Decreto). Il Piano costituisce un'opportunità che le scuole potranno cogliere a partire dall'anno scolastico 2021/2022. Esso contiene importanti indicazioni e proposte innovative, allo scopo di favorire lo sviluppo dell'arte, della musica e della creatività nelle scuole, anche in collaborazione con i soggetti accreditati del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività previsto dall'articolo 4 del decreto. In particolare, si segnalano i seguenti aspetti che riguardano direttamente le istituzioni scolastiche e le relative attività progettuali. Le informazioni sulle azioni del Ministero collegate all'attuazione del decreto sono presenti sul sito istituzionale alla pagina "Arti e creatività" (<https://miur.gov.it/web/guest/arti-e-creativita>).

Il «Piano delle arti» è un Decreto Legge attuativo della "Buona Scuola". Nasce nell'aprile del 2017.

Viene adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dei Beni e delle attività culturali e del Turismo. Esso descrive le misure e i relativi finanziamenti a disposizione delle scuole per realizzare i percorsi sui temi della creatività.

[https://www.miur.gov.it/documents/20182/5385739/Piano+delle+arti +DPCM+12+maggio+2021_PD F+.pdf/8a7f5143-1794-fefe-0122-4bcecdc851cf?version=1.0&t=1626349422563](https://www.miur.gov.it/documents/20182/5385739/Piano+delle+arti+%D0%94DPCM+12+maggio+2021_PD+F+.pdf/8a7f5143-1794-fefe-0122-4bcecdc851cf?version=1.0&t=1626349422563)

<https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-presidente-del-consiglio-dei-ministri-del-12-luglio-2021>

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021 - Quadro generale dei principi fondativi

Nel Piano triennale delle arti si esprime una nuova concezione della scuola in cui trovano ampio spazio l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole di varie forme di espressione e manifestazione dei diversi linguaggi artistico - performativi, dalla musica alla danza, dal teatro al cinema, dalle arti grafiche, pittoriche, plastiche e multimediali al design, dalla poesia ad altre elaborazioni di scrittura che valorizzino la lingua italiana nella sua evoluzione storica ma anche nelle sue identità e particolarità geografiche. L'educazione all'espressione artistica deve far parte del percorso formativo di tutti i cittadini. Le pratiche artistiche sono garantite a tutti come forma di cultura universale, accompagnata da un sapere "critico" che ne rafforzi da un lato la valenza estetica, espressiva ed emotiva, dall'altro la connessione con gli altri ambiti della conoscenza, tra i quali le neuroscienze e la neuro-estetica. Le arti devono essere percepite, vissute e apprese fin dalla scuola dell'infanzia con modalità di apprendimento che considerino lo sviluppo globale della persona, la libera e attiva esplorazione degli scenari e dei contesti espressivi, attraverso approcci di comunicazione umanistico-emotiva, con modalità di pratica laboratoriale, secondo lo spettro delle

Le arti concorrono a creare, decifrare, interpretare e integrare vari processi conoscitivi, veicolano messaggi profondi e valori antropologici universali, attivano processi comunicativi, stimolano il pensiero divergente e generativo, consolidano e sviluppano l'immagine di sé in rapporto all'ambiente, promuovono la riflessione e la creazione all'interno di paradigmi ecologici della realtà, creano reti sociali di pratiche d'eccellenza condivise: la scuola rappresenta il laboratorio naturale per la scoperta e lo sviluppo di facoltà umane e potenzialità espressive, in cui conoscenza, azione, riflessione si alimentano in una circolarità virtuosa. L'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico-critica e la fruizione consapevole delle arti guidano gli studenti verso una sempre maggiore capacità di lettura attiva, partecipata e critica del reale, consentendo relazioni cooperative e non competitive. Le arti, infatti, creano scenari condivisi inclusivi, sviluppano sapere, consentono la simulazione di realtà possibili. Una dimensione necessaria oggi, in un contesto comunicativo e sociale denso di variegati messaggi da decodificare e comprendere.

Le priorità del Piano delle arti Ministero dell'Istruzione nota del 12.07.2021

Promuovere l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico – critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici quali requisiti fondamentali del curriculum, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza europea, all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l'apporto di approcci formativi "non formali" e "informali";

- 1) valorizzare il patrimonio culturale materiale, immateriale, digitale nonché ambientale nelle sue diverse dimensioni, facilitandone la conoscenza, la comprensione e la fruizione da parte di tutti;
- 2) garantire il pluralismo linguistico e l'attenzione alle minoranze e alle tradizioni popolari locali;
- 3) sostenere progetti educativi finalizzati a sviluppare e potenziare opportunità di crescita ed apprendimento a partire dalla scuola dell'infanzia;
- 4) favorire ogni forma di coordinamento tra le istituzioni scolastiche e i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività per la realizzazione di iniziative - proposte progettuali.

Tipologie di misure finanziate

Con l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 sarà possibile per le scuole partecipare agli "Avvisi" emanati dalla Direzione Generale, presentando dei progetti didattici attuativi delle misure del Piano. Le scuole potranno liberamente scegliere quale tipo di misura del Piano attuare tra quelle dedicate allo sviluppo di progettualità (misure c), e), f), g) e i). I progetti relativi alle suddette misure potranno essere presentati dalle scuole singolarmente o attraverso la costituzione di reti.

Le alleanze con i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività.

La misura d) del Piano delle arti.

- a) soggetti pubblici e privati che operano nelle aree dei temi della creatività e che dimostrino di aver ideato e realizzato, per almeno tre anni scolastici, progetti relativi all'area per cui si richiede l'accreditamento, con istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado o con reti di scuole;
- b) soggetti pubblici e privati che abbiano collaborato, per almeno tre anni, con enti locali o regioni per la realizzazione di iniziative nelle aree dei temi della creatività, destinate alla pubblica fruizione, relativamente all'area per cui si richiede l'accreditamento;
- c) enti del terzo settore, di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, iscritti nel registro unico

~~AS08450DD ABB6704 REGISTRO PROTOCOLLO 00098226 06/12/2022 IV.5 - U~~
nazionale del terzo settore, che dimostrino di aver ideato e realizzato, per almeno un anno, progetti di produzione artistica e musicale relativi all'area per cui si richiede l'accreditamento o iniziative artistiche e musicali destinate alla pubblica fruizione.

Azioni specifiche:

d)1 finanziamento ove previsto di azioni indicate in protocolli di intesa – di durata almeno annuale –volti a realizzare collaborazioni stabili tra soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività e reti di istituzioni scolastiche presenti sul territorio per la messa a disposizione, in favore delle scuole, di risorse laboratoriali, strumentali e professionali, non presenti nelle scuole, per lo sviluppo dei temi della creatività anche al fine di realizzare le azioni di cui alle misure c), e), f), g) e i).

d)2 attivazione di tirocini di studenti universitari e delle Istituzioni AFAM, anche in collaborazione con i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività, da svolgersi presso le istituzioni scolastiche al fine di promuovere progetti di sviluppo dei temi della creatività e la co-progettazione di percorsi di ricerca anche al fine di realizzare le azioni di cui alle misure c), e), f), g) e i). Per partecipare agli avvisi previsti dalla misura d) sarà necessario che le reti di scuole creino degli accordi con i citati soggetti (pubblici o privati) del sistema coordinato. La collaborazione con i soggetti del sistema coordinato sarà valorizzata anche negli avvisi relativi all'attuazione delle altre misure del piano: c), e), f), g), i). Si ritiene strategica la collaborazione con questi soggetti anche al fine di sviluppare nelle comunità costanti e durature alleanze tra le scuole e gli altri operatori dei settori artistici e musicali.

La Governance: il ruolo degli Uffici Scolastici Regionali, delle Scuole polo nazionali e del Gruppo nazionale per l'attuazione del Piano

Con l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022 sarà possibile per le scuole partecipare agli "Avvisi" emanati dalla Direzione Generale, presentando dei progetti didattici attuativi delle misure del Piano. Le scuole potranno liberamente scegliere quale tipo di misura del Piano attuare tra quelle dedicate allo sviluppo di progettualità (misure c), e), f), g) e i)1 . I progetti relativi alle suddette misure potranno essere presentati dalle scuole singolarmente o attraverso la costituzione di reti.

Le priorità del Piano delle arti

Indire Monitoraggio

Nel Piano delle arti si esprime una nuova concezione della scuola in cui trova piena cittadinanza la dimensione della conoscenza delle manifestazioni e delle espressività artistiche. Nel Piano si ribadisce che la pratica e lo studio delle arti sono una componente fondamentale di crescita e conoscenza, nella piena inclusione di tutti, in quanto esperienza educativa completa, dove mente e corpo, creatività e manualità, pratica e teoria, unicità e socialità, si incontrano armoniosamente in un dialogo costante e virtuoso. Questo Portale ha lo scopo di promuovere i temi della creatività attraverso la diffusione dei risultati del monitoraggio delle azioni e delle misure attuate col Piano delle arti.

<http://pianodellearti.indire.it/monitoraggio/>

Rapporto di monitoraggio

INDIRE ha realizzato un piano di lavoro che ha integrato l'analisi dei dati quantitativi, che restituiscono gli aspetti macro delle attività delle scuole, con lo sviluppo di strumenti di analisi di natura più qualitativa, che consentono di configurare un sottosistema informativo mirato all'individuazione delle pratiche specifiche, degli aspetti metodologici e di innovazione all'interno dei singoli progetti.

Il piano di rilevazione ha inteso analizzare diversi aspetti delle attività progettuali e degli obiettivi formativi dei docenti. In particolare, le dimensioni di indagine esplorate sono state:

- misure e azioni del Piano delle Arti scelte;
- modalità di svolgimento delle attività;

Firmato digitalmente dal Dirigente dell'I.C. "Mariano Rossi" - Sciacca Dott.ssa Paola Triolo

- risorse e spazi utilizzati;
- reti di attori coinvolti;
- uso delle tecnologie;
- prodotti e sistemi di restituzione;
- pratiche di valutazione.

Monitoraggio e Portale delle arti

Il Piano prevede un'azione di monitoraggio delle azioni e delle misure (azione a4, pagina 12, par. 5)5, condotta dall'INDIRE con il supporto del Sistema Informativo del Ministero dell'Istruzione e il coordinamento del Gruppo nazionale per l'attuazione del Piano.

I risultati del monitoraggio sono reperibili tramite portale dedicato al Piano delle arti di cui al seguente link <https://www.indire.it/progetto/monitoraggio-nazionale-del-piano-delle-arti/> **Azioni specifiche:**

Gli avvisi relativi al "Piano triennale delle arti" costituiscono un importante strumento per le scuole in quanto arricchiscono "l'offerta formativa" e coinvolgono tutti quei soggetti locali che hanno un denominatore comune, qual è l'interesse sociale e la pubblica utilità nella valorizzazione delle arti.

Il P.T.A. della "Mariano Rossi"

Il Teatro, la Musica e l'Arte rappresentano, da sempre, per la nostra scuola un mezzo d'espressione privilegiato per la crescita intellettuale ed emotiva di tutti i nostri allievi. Forte di questa certezza il nostro Istituto si propone, con l'adozione del Piano Triennale delle Arti, di favorire progetti che siano volti alla "promozione della conoscenza del patrimonio culturale, ambientale nazionale e territoriale, dell'artigianato, delle espressioni musicali, della danza, del teatro, ecc". Inoltre, utilizzando l'educazione a linguaggi espressivi diversi, come la poesia, la riscoperta del dialetto, il linguaggio cinematografico, il linguaggio musicale e, non per ultimo, quello digitale, ha occasione di poter potenziare dei percorsi triennali dal valore altamente performante e spendibili in modo trasversale. Con ulteriore riferimento all'obiettivo dello sviluppo, negli allievi, delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza europea, dei valori dell'inclusività e della valorizzazione delle differenze individuali - considerando anche approcci didattici "non formali" e "informali" - l'Istituto si impegna a valorizzare il patrimonio culturale materiale, immateriale, digitale nonché ambientale nelle sue diverse dimensioni, facilitandone la conoscenza e la comprensione a tutti gli allievi, garantendo il pluralismo linguistico e l'attenzione alle minoranze e alle tradizioni popolari locali.

Ci si propone di favorire, sin dalla scuola dell'infanzia, la diffusione di esperienze volte ad educare a nuovi linguaggi, al piacere del bello e al sentire estetico, alla connessione insolita dei dati sensoriali, ai processi cognitivo-emotivi, all'esplorazione dei materiali, all'espressione. In sintonia con le "priorità del Piano" La Nostra Scuola si prefigge di stringere relazioni con la promozione di partenariati con i soggetti del sistema, enti, istituzioni, compagnie teatrali, ecc. che accrescano il valore della nostra offerta formativa con una collaborazione progettuale continua che migliori le prestazioni grazie alla condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali.

Progettualità nella Scuola

La progettualità del Piano nella nostra scuola, viene espressa nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), in linea con le misure e le azioni presenti nelle priorità del Piano stesso. Si realizza mediante percorsi curricolari, anche in verticale, **con specifiche iniziative extrascolastiche e può essere programmata in rete con altre scuole e attuata con la collaborazione di istituti e luoghi della cultura, nonché di enti locali e di altri soggetti pubblici**

Priorità del piano

Le priorità possono essere così sintetizzate:

- 1) promuovere l'apprendimento, la pratica, la creazione, la conoscenza storico – critica e la fruizione consapevole dei linguaggi artistici quali requisiti fondamentali del curriculum, anche in riferimento allo sviluppo delle competenze sociali e civiche e di cittadinanza europea, all'inclusività e alla valorizzazione delle differenze individuali, considerando anche l'apporto di approcci formativi “non formali” e “informali”;
- 2) valorizzare il patrimonio culturale materiale, immateriale, digitale nonché ambientale nelle sue diverse dimensioni, facilitandone la conoscenza, la comprensione e la fruizione da parte di tutti;
- 3) garantire il pluralismo linguistico e l'attenzione alle minoranze e alle tradizioni popolari locali;
- 4) sostenere progetti educativi finalizzati a sviluppare e potenziare opportunità di crescita ed apprendimento a partire dalla scuola dell'infanzia;

Il Piano triennale delle arti coinvolge diversi linguaggi artistico performativi, dalla musica alla danza, dal teatro al cinema, dalle arti grafiche, pittoriche, plastiche e multimediali al design, dalla poesia ad altre elaborazioni di scrittura che valorizzino la lingua italiana nella sua evoluzione storica ma anche nelle sue identità e particolarità geografiche.

Tale progettualità deve essere volta a promuovere i «temi della creatività» di cui all'art. 3 del decreto legislativo:

- a) musicale-coreutico, tramite la conoscenza storico critica della musica, la pratica musicale, nella più ampia accezione della pratica dello strumento e del canto, la danza e tramite la fruizione consapevole delle suddette arti;
- b) teatrale-performativo, tramite la conoscenza storico-critica e la pratica dell'arte teatrale o cinematografica o di altre forme di spettacolo artistico-performativo e tramite la fruizione consapevole delle suddette arti;
- c) artistico-visivo, tramite la conoscenza della storia dell'arte e la pratica della pittura, della scultura, della grafica, delle arti decorative, del design o di altre forme espressive, anche connesse con l'artigianato artistico e con le produzioni creative italiane di qualità e tramite la fruizione consapevole delle espressioni artistiche e visive;
- d) linguistico-creativo, tramite il rafforzamento delle competenze logico-linguistiche e argomentative e la conoscenza e la pratica della scrittura creativa, della poesia e di altre forme simili di espressione, della lingua italiana, delle sue radici classiche, delle lingue e dei dialetti parlati.

Piano triennale Arti “Rossi”: Progettualità biennio 2022/2023 2023/2024

Adesione all'AVVISO PUBBLICO D.D. n. 2004 del 23.08.2022 per la presentazione dei progetti finanziati con il Piano delle Arti – DPCM 12 maggio 2021 – All. A paragrafo 6, punto 6.2 - Misure c), e), f), g), i) E.F. 2022.

PROPOSTA PROGETTUALE DELLA COMMISSIONE PIANO DELLE ARTI PER L'ANNO 2022-2023:

“LE PIETRE DELL'INCANTO - ALLA RISCOPERTA DEL TERRITORIO TRA MITI, LEGGENDE E STORIE ATTRAVERSO LA PRESENZA DI LUOGHI STORICO-CULTURALI INCANTATI”

In rete con altri I.C. ad Indirizzo Musicale del territorio.

Partenariati promossi: Comune di Sciacca, Caltabellotta; Soprintendenza Agrigento; associazioni Onlus del territorio: Croce Rossa Italiana, associazione “Orazio Capurro”, associazione orizzonti, “Italia Nostra”;
Firmato digitalmente dal Dirigente dell'I.C. "Mariano Rossi" - Sciacca Dott.ssa Paola Triolo

~~AS0188450DD ABB6704 REGISTRO PROTOCOLLO 00098226 06/12/2022 IV.5 - U~~
"Farm Cultural Park" di Favara- Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Toscanini" di Ribera; associazioni storiche culturali: - associazione "Peregrinus" di Caltabellotta, associazione "I Sogniatori", associazione La pace di Caltabellotta, Istituto Superiore di Studi Musicali "A. Toscanini" di Ribera.

Il progetto ha come base la conoscenza del patrimonio culturale e ambientale di Sciacca, del suo territorio, dell'artigianato, delle espressioni musicali, della danza, delle potenzialità espressive del teatro, della scrittura creativa.

Priorità strategica alle quale è legato il progetto

- Valorizzare le collaborazioni tra le reti di istituzioni scolastiche e i soggetti del sistema coordinato per la promozione dei temi della creatività, al fine di realizzare e diffondere attività didattico – educative significative, nelle scuole, nei territori e nei luoghi della produzione artistica e culturale quali, ad esempio, musei, teatri, biblioteche, archivi, sale da concerto.

Obiettivi formativi e/o delle competenze attese al termine del progetto

Conoscenza del patrimonio culturale, musicale e ambientale dell'Italia, della Sicilia e del territorio.

Potenziare le competenze pratiche e storico-critiche relative alla musica, alle arti, al patrimonio culturale, alle tecniche e ai media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni. Potenziare delle conoscenze storiche, artistiche, archeologiche, linguistico-letterarie relative alle civiltà e culture dell'antichità.

Promuovere l'acquisizione delle capacità espressive specifiche dell'aria artistico/musicale, scientifico/tecnica, storico/geografica e della convivenza civile.

Fare acquisire conoscenze e abilità alla luce delle proprie esperienze e l'unitarietà culturale di ciascuna disciplina.

Promuovere un apprendimento laboratoriale-esperienziale per favorire la costruzione del proprio sapere.

Sviluppare la curiosità per il passato attraverso l'uso di strumenti, tecniche e materiali in modo creativo.

Valorizzazione delle arti e delle tradizioni popolari in chiave multimediale e delle tecniche di produzione artigianale utilizzando tecnologie innovative.

Promuovere la tutela del territorio e della sua bellezza, della biodiversità e dello sviluppo sostenibile

Promuovere un apprendimento laboratoriale di rielaborazione creativa e personale dell'esperienza.

Educare ai sentimenti.

Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro.

Educare all'inclusione integrando i soggetti "fragili".

Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e le culture.

Promuovere negli alunni l'esercizio di cittadinanza attiva, fondamento di convivenza civile.

Sviluppare la memoria musicale.

Target alunni coinvolti:

Allievi classi della scuola Primaria e studenti della scuola secondaria di primo grado, organizzati in rete con altri istituti del territorio.

Ricadute attese

Ci si propone di favorire, la diffusione di esperienze volte ad educare a nuovi linguaggi, al piacere del bello e al sentire estetico, alla connessione insolita dei dati sensoriali, ai processi cognitivo-emotivi, all'esplorazione dei materiali, all'espressione. In sintonia con le "priorità del piano". Con ulteriore riferimento all'obiettivo dello sviluppo, negli allievi, delle competenze sociali, civiche e di cittadinanza europea, dei valori dell'inclusività e della valorizzazione delle differenze individuali - considerando anche approcci didattici "non formali" e "informali".

Rapporti con altre istituzioni

Si metteranno in atto partenariati con i soggetti del Sistema coordinato per la promozione, la co-progettazione e lo sviluppo dei "temi della creatività" e per la condivisione di risorse laboratoriali, strumentali e professionali.

Le informazioni raccolte nel prodotto finale realizzato dagli allievi verranno restituite al territorio attraverso la sua pubblicazione sulle piattaforme social e trasmesse dalle tv locali.

Opportunità da non perdere

I bandi del “Piano triennale delle arti” costituiscono una rilevante opportunità per la scuola, sia dal punto di vista delle risorse coinvolte, sia sotto il profilo dell’ampliamento dell’offerta formativa grazie anche alla possibilità di allacciare rapporti con il territorio.

Coinvolgendo partner locali, in un’ottica di valorizzazione del nostro patrimonio, si potranno sostenere le specificità locali e nel contempo comprendere il valore delle arti in senso generale.

nella piena consapevolezza dell’opportunità che il Piano costituisce per i nostri allievi, sviluppando la sensibilità alle arti con esperienze volte ad educare a nuovi linguaggi, al piacere del bello e al sentire estetico.

Il presente Piano Triennale delle Arti è stato approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 21 ottobre 2022, verbale n. 3 – delibera n. 18.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Paola Triolo